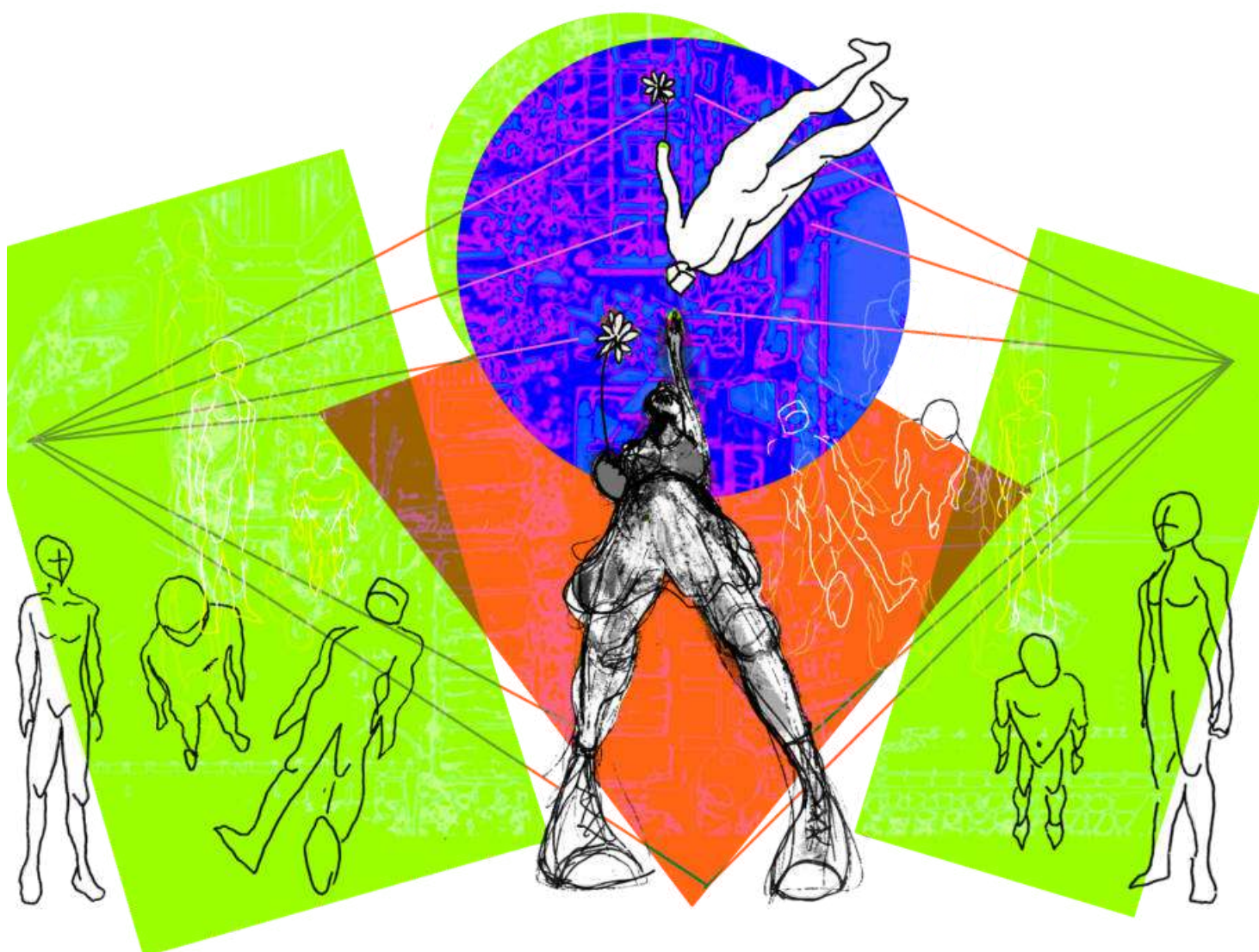


infoLIO

no.44 12.2024

{Rappresentazione e Dimensione strumenti universali e dinamici



infolio

Direttore

Filippo Schilleci

Comitato scientifico internazionale

Marcella Aprile
Michela Barosio
Susanna Caccia
José Calvo Lopez
Xavier Casanovas
Adele Picone
Manuel Alejandro Ródenas López
Enrico Sicignano
Ola Söderström
Angioletta Voghera

Comitato editoriale

Giuseppe Abbate
Laura Barrale
Simona Colajanni
Santo Giunta
Fulvia Scaduto
Salvatore Siringo

Redattori (2024-2025)

Dottorandi dei cicli XXX VII, XXXVIII, XXXIX

Progetto grafico

Marco Emanuel Francucci
Francesco Renda

Progetto grafico cover

Chiara Palillo

Per questo numero:

Curatori

Maria Isabella Grammauta
Meghdad Kahvand
Desiree Russo

Impaginazione e redazione

Maria Isabella Grammauta
Desiree Russo

Contatti

infofolio@riviste.unipa.it

Sede

Dipartimento di Architettura (D'ARCH)
Viale delle Scienze, Edificio 14, Edificio 8
90128 Palermo
tel. +39 091 23864211

dipartimento.architettura@unipa.it

dipartimento.architettura@cert.unipa.it (pec)

In copertina

Potere, Natura e Relazioni Ridefinite
elaborazione grafica di
Paria Bagheri Moghaddam

Licenza

This is an open access journal distributed under the terms and conditions of the Creative Commons Attribution (CCBY) license (<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>)



Università
degli Studi
di Palermo



DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA
UNIPA



DOTTORATO DI RICERCA
IN ARCHITETTURA,
ARTI E PIANIFICAZIONE
DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA DI PALERMO

La Rivista

In folio è la rivista scientifica di Architettura, Design, Urbanistica, Storia e Tecnologia che dal 1994 viene pubblicata grazie all'impegno dei dottori e dei dottorandi di ricerca del Dipartimento di Architettura (D'ARCH) dell'Università di Palermo (UNIPA). La rivista, che si propone come spazio di dialogo e di incontro rivolto soprattutto ai giovani ricercatori, è stata inserita dall'ANVUR all'interno dell'elenco delle riviste scientifiche dell'Area 08 con il codice ISSN 1828-2482. Ogni numero della rivista è organizzato in cinque sezioni di cui la prima è dedicata al tema selezionato dalla redazione della rivista, mentre le altre sezioni sono dedicate all'attività di ricerca in senso più ampio. Tutti i contributi della sezione tematica sono sottoposti a un processo di *double-blind peer review*.

Per questo numero il tema selezionato è:

Rappresentazione e Dimensione: strumenti universali e dinamici

La rappresentazione, grazie alla sua forte valenza comunicativa e simbolica, consente di conoscere uno spazio, reale o virtuale, senza esperienza diretta. Essa deve fungere da *mimesis* dell'oggetto originale, reale o immaginato, restituendone aspetti formali, dimensionali, strutturali e simbolici. Come afferma Walter Benjamin, l'*image*, in senso largo, va ben oltre la semplice rappresentazione della realtà ed è una costruzione dello spazio rappresentato.

La dimensione, intesa sia in termini di scala che di misura, è un elemento cruciale nella rappresentazione degli spazi urbani e architettonici. La dimensione materiale rappresenta un concetto fondamentale intrinsecamente legato alla comprensione di aspetti materiali e fisici.

Parallelamente, la dimensione immateriale rappresenta una tematica altrettanto significativa, concentrandosi sugli aspetti intangibili delle esperienze umane, compresi i valori culturali, le pratiche sociali, le ideologie politiche e gli impatti emotivi ed esperienziali delle trasformazioni spaziali.

La rappresentazione grafica svolge, anche in questo caso, un ruolo fondamentale nel rendere visibili questi fenomeni immateriali, spesso difficili da quantificare.

Questa call invita studiosi e ricercatori a riflettere sul ruolo della rappresentazione dello spazio architettonico, nelle sue diverse scale, e del progetto, intendendo la rappresentazione quale strumento di controllo e di comunicazione di valori e trasformazioni. Si intende inoltre esplorare il ruolo della dimensione, materiale e immateriale, e il suo rapporto con il reale e la rappresentazione.

DOTTORATO IN ARCHITETTURA, ARTI E PIANIFICAZIONE (XXIX-XXXIX CICLO)

Coordinatore del Dottorato: Marco Rosario Nobile

Collegio dei docenti (XXXVIII CICLO)

Indirizzo in Rappresentazione, Restauro, Storia: studi sul Patrimonio Architettonico

Fabrizio Agnello, Fabrizio Avella, Paola Barbera, Zaira Barone, Maria Sofia Di Fede, Francesco Di Paola, Edoardo Dotto, Emanuela Garofalo, Vincenza Garofalo, Francesco Maggio, Marco Rosario Nobile, Stefano Piazza, Renata Prescia, Fulvia Scaduto, Rosario Scaduto, Federica Scibilia, Ettore Sessa, Domenica Sutera, Gaspare Massimo Ventimiglia.

Indirizzo in Studi Urbani e Pianificazione

Giuseppe Abbate, Angela Alessandra Badami, Maurizio Carta, Teresa Cilona, Annalisa Giampino, Manfredi Leone, Barbara Lino, Francesco Lo Piccolo, Grazia Napoli, Fausto Carmelo Nigrelli, Marco Picone, Daniele Ronsivalle, Valeria Scavone, Flavia Schiavo, Filippo Schilleci, Vincenzo Todaro, Ignazio Marcello Vinci.

Indirizzo in Progettazione Sostenibile dell'Architettura e Design: approccio human-centered

Emanuele Walter Angelico, Antonio Biancucci, Tiziana Campisi, Carmelina Anna Catania, Simona Colajanni, Rossella Corrao, Giuseppe De Giovanni, Salvatore Di Dio, Cinzia Ferrara, Tiziana Rosa Maria Luciana Firrone, Maria Luisa Germanà, Santo Giunta, Benedetto Inzerillo, Antonella Mami, Antonello Russo, Dario Russo, Cesare Sposito, Vita Maria Trapani, Calogero Vinci, Rosa Maria Vitrano.

Docenti stranieri

Josè Calvo Lopez, Javier Ibanez Fernandez, Vincenzina La Spina, Pablo Martí Ciriquià, Andrés Martinez Medina, Francesca Olivieri, Manuel Alejandro Rodenas Lopez, Jörg Schröder.

Collegio dei docenti (XXXIX CICLO)

Indirizzo in Rappresentazione, Restauro e Storia: studi sul patrimonio architettonico

Fabrizio Agnello, Fabrizio Avella, Paola Barbera, Zaira Barone, Teresa Campisi, Maria Sofia Di Fede, Francesco Di Paola, Edoardo Dotto, Emanuela Garofalo, Vincenza Garofalo, Francesco Maggio, Rosario Marco Nobile, Stefano Piazza, Renata Prescia, Fulvia Scaduto, Rosario Scaduto, Federica Scibilia, Ettore Sessa, Domenica Sutera, Gaspare Ventimiglia, Maria Vitale.

Indirizzo in Studi Urbani e Pianificazione

Giuseppe Abbate, Angela Alessandra Badami, Maurizio Carta, Teresa Cilona, Annalisa Giampino, Manfredi Leone, Barbara Lino, Francesco Lo Piccolo, Grazia Napoli, Fausto Carmelo Nigrelli, Marco Picone, Daniele Ronsivalle, Valeria Scavone, Flavia Schiavo, Filippo Schilleci, Vincenzo Todaro, Terdinando Trapani, Ignazio Marcello Vinci.

Indirizzo in Progettazione sostenibile dell'architettura e Design: Human centered

Emanuele Walter Angelico, Antonio Biancucci, Tiziana Campisi, Carmelina Anna Catania, Simona Colajanni, Rossella Corrao, Giuseppe De Giovanni, Salvatore Di Dio, Federica Fernandez, Cinzia Ferrara, Tiziana Rosa Maria Luciana Firrone, Maria Luisa Germanà, Santo Giunta, Benedetto Inzerillo, Antonella Mami, Antonello Russo, Dario Russo, Manfredi Saeli, Cesare Sposito, Vita Maria Trapani, Calogero Vinci, Rosa Maria Vitrano.

Docenti stranieri

Josè Calvo Lopez, Javier Ibanez Fernandez, Vincenzina La Spina, Andrés Martinez Medina, Bosh González Montserrat, Manuel Alejandro Rodenas Lopez, Jörg Schröder, Francesca Olivieri.

Indice

EDITORIALE

Rappresentazione come tema. <i>Alessia Garozzo</i>	7
--	---

SEZIONE TEMATICA

Movimento in immagine. Studi sulla Torre Generali (Milano). <i>Michele Bagnato</i>	10
--	----

La rappresentazione nell'architettura dello spazio sacro, evoluzione di un modello ermeneutico della liturgia: una dimensione materiale per comunicare l'immateriale. <i>Virginia Bonura</i>	22
--	----

La misura della rappresentazione. Il gigante e la miniatura nel Panorama ottocentesco. <i>Maria Isabella Grammauta</i>	36
--	----

Comunicò. La comunicazione come strumento di superamento delle marginalità locali. <i>Mattia Baffari</i>	46
--	----

GIS Enhanced Cartography. Digital Age tool for Urban Development. <i>Farah Lyna Chaib, Zomorrouda Redouane</i>	54
--	----

Modelli digitali e intelligenza artificiale per la conservazione del patrimonio culturale. Approcci e strategie multidisciplinari. <i>Gianluca Barile</i>	62
---	----

Eco-Lab: Giving Form and Sense to Waste. An experimental tinkering co-design methodology for systemic sustainability education. <i>M. Paria Bagheri, Fabio Ballerini, Giulia Pistoressi, Margherita Vacca</i>	72
---	----

Il linguaggio multi-scalare dell'architettura resiliente. L'adattamento nella rappresentazione delle recenti transizioni. <i>Bianca Andalaro</i>	80
--	----

Cooperative di Comunità a sensibilità variabile: un'analisi delle Leggi Regionali. <i>Desiree Saladino</i>	90
--	----

Living Labs in Inner Areas: Redefining Territory and Developing Social Dimensions through Design-Driven Innovation. <i>Samuele Morvillo</i>	100
---	-----

STATO DELLE RICERCHE

Il Trittico: tra Rappresentazione e Progetto. Il ruolo del disegno nel rapporto tra paesi etnei e substrato lavico. <i>Graziano Testa</i>	110
---	-----

TESI

Progettazione tecnologica per le costruzioni incompiute. Quadro metodologico e strategie programmatiche. <i>Francesca Anania</i>	120
--	-----

RETI

Memorie dalla scuola estiva. "Historic Masonry Structures" - Segovia - 2024. <i>Salvatore Di Maggio</i>	134
---	-----

LETTURE

Pontrandolfi, R., & Raguso, A. (2022). Architettura rurale e Novecento. I borghi di Matera nel contesto italiano e internazionale. Edizioni Magister. <i>Luisa Lombardo</i>	141
---	-----

Ansaldi, B. (2023). Perspective and the Blind: rappresentazione e comunicazione inclusiva per l'accessibilità dei dipinti prospettici. FedOA- Federico II University Press. <i>Antonio La Colla</i>	142
---	-----

Antonio La Colla

Il testo di Barbara Ansaldi tratta un tema fino a pochi anni fa tenuto in secondo piano: l'accessibilità all'arte da parte di persone con disabilità visiva. Questa è stata a lungo generalmente associata al superamento delle barriere architettoniche, senza tenere conto che per una reale fruizione dei beni artistici ed il giusto diritto all'esperienza estetica per tutti, è necessario affrontarne il tema dell'accessibilità dal punto di vista sensoriale, esperienziale e cognitivo.

Il testo, prendendo come casi studio due opere rinascimentali come il Banchetto di Erode nelle versioni di Benozzo Gozzoli e Filippo Lippi, propone un approfondimento metodologico-didattico per all che intende tradurre i dipinti, all'interno dei quali vi è l'uso della prospettiva, in un linguaggio accessibile a fruitori con disabilità visiva, per favorire così una fruizione inclusiva dell'opera.

Riuscire a trasmettere le opere d'arte ad un pubblico non vedente non è una semplice restituzione aptica della forma raffigurata: il dipinto prospettico di epoca rinascimentale contiene una moltitudine di valori, di messaggi simbolici e di significati legati all'applicazione della prospettiva. Il percorso per la giusta comprensione non passa dunque solo per gli occhi, ma attraverso l'intelletto e la conoscenza.

L'approccio metodologico nel testo lavora su due fronti:

- la ricerca dell'equivalente rappresentativo dello spazio prospettico;
- la ricerca dell'equivalente estetico, utile al completamento dell'esperienza estetica vera e propria.

La comunicazione aumentata ed inclusiva di un'opera deve dunque prevedere un apparato didattico strutturato utile a veicolare non soltanto le qualità visive dell'opera tradotte in forma tattile bensì tutti i significati in essa contenuti, comprendendo inoltre gli stimoli multisensoriali che l'opera trasmette.

Nel testo ci si addentra in strategie rappresentative e comunicative utili anche al largo pubblico, il quale, attraverso queste può sperimentare un modo nuovo e coinvolgente di relazionarsi con l'opera d'arte.



Bibliografia

Ansaldi B. (2023). *Perspective and the Blind: rappresentazione e comunicazione inclusiva per l'accessibilità dei dipinti prospettici*, FedOA - Federico II University Press.

Antonio La Colla, Ph.D Student
Università degli Studi di Palermo,
Dipartimento di Architettura
antonio.lacolla@unipa.it